

Identità differenti

Tradizioni musicali nel tempo

Iacopo Petrosino, pianoforte

Nei confronti della musica colta contemporanea permane all'interno del grande pubblico un atteggiamento di sostanziale diffidenza. Considerata troppo «difficile», a volte persino astrusa se non addirittura inascoltabile, tale musica viene rifiutata in nome di una piacevolezza e di un'immediatezza che sarebbero garantite da altre tradizioni musicali, in particolare dalla musica del periodo romantico. Questa interpretazione è evidentemente errata, anche se sarebbe un grave errore liquidarla come il semplice prodotto dell'ignoranza e della superficialità degli ascoltatori.

Il programma di musica per pianoforte in oggetto intende favorire un ascolto consapevole della musica contemporanea mostrando come, al di là delle pur nette differenze tra composizioni appartenenti ad epoche e a contesti storico-artistici diversi, emergono tuttavia all'interno di tali brani delle identità sostanziali e sovra-storiche che rinviano a quella «sintassi universale» che è forse il tratto peculiare del linguaggio musicale in quanto tale.

Per far risaltare queste «identità differenti» si metteranno a confronto composizioni di epoche diverse appartenenti alla tradizione musicale di diversi Paesi

D. Scarlatti, Sonata K 17

S. Bussotti, Capriccio di 34 Mikrococosmos

J.S. Bach, Clavicembalo ben temperato, vol. 1, BWV 869

A. Webern, Variazioni op. 27

E. Satie, 3a Gimnopedie

J. Cage, In the Landescap; Bacchanale (per pianoforte preparato)

Iacopo Petrosino (Milano 1984) ha ottenuto i diplomi di primo e secondo livello in pianoforte presso il Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Milano sotto la guida del Maestro M. Borciani e il Master of Arts in music Pedagogy presso il conservatorio di Lugano sotto la guida del maestro Mauro Harsch. Attualmente, sempre sotto la guida del maestro Harsh, sta frequentando il secondo anno del MAS. In questi anni ha inoltre frequentato Master class in duo pianistico a Milano e in Germania sotto la guida di Hans -Peter Stenzl e di Volker Stenzl, e la Master Class in pianoforte tenuta dal maestro Holog Marsherv.

Si è specializzato nello studio e nell'interpretazione della musica contemporanea sotto la guida del Maestro D. Lombardi (di cui ha eseguito in concerto a Milano le due Sinfonie per 21 pianoforti) e del Maestro S. Bussotti. Nel 2011 ha eseguito, per Radio RAI 3, in prima assoluta "14 variazioni su un tema musicale" di R. Malipiero.

Ha suonato, sia in Italia che in Svizzera, in complessi di musica da camera, in particolare in duo pianoforte-clarinetto, in duo pianoforte-arpa e in quartetto.